Catherine Botterel-Michel, *L'écrivain ou le singe fin de siècle*, «Travaux de littérature» XX

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8037>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8037

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2009

Paginazione: 431

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Catherine Botterel-Michel, *L'écrivain ou le singe fin de siècle*, «Travaux de littérature» XX», *Studi Francesi* [Online], 158 (LIII | II) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021.

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8037> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8037>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Catherine Botterel-Michel, *L'écrivain ou le singe fin de siècle*, «Travaux de littérature» XX

Ida Merello

NOTIZIA

CATHERINE BOTTEREL-MICHEL, *L'écrivain ou le singe fin de siècle*, «Travaux de littérature» XX, 2007, pp. 158-168.

- 1 L'A. nota come nei personaggi secondari di Maupassant sia frequente la presenza dello scrittore, sempre uomo, basso, ventruto e facilmente calvo, spesso padrone di una scimmia, quasi a rappresentare il proprio alter ego degenerato; un'altra forma di degradazione dello scrittore è rappresentata dallo scriba, altro personaggio ricorrente. Il motivo fondamentale legato allo scrittore è l'impotenza creativa, che nasce da una maggiore consapevolezza esistenziale, tale da portarlo all'ossessione della pagina bianca. La frequentazione dei circoli mondani non è positiva; mentre Maupassant auspica per lo scrittore la solitudine e l'esilio dal mondo. L'A. individua lo scrittore ideale nel diarista di *Un cas de divorce*, che presuppone una nuova estetica, modellata sull'incompiutezza e la discontinuità del reale.